

| EVOLUZIONE EVENTO                         |  | ENTE INTERESSATO  | AZIONI  | SUL LUOGO DELL'INCIDENTE<br>(POSTO DI COMANDO AVANZATO)  | NEL CENTRO OPERATIVO DI GESTIONE<br>(UNITA' DI CRISI LOCALE – CENTRO OPERATIVO COMUNALE)  |
|---|--|---|---|--|---|
| FASE                                      | AZIONE   |   | LUOGHI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ ORDINARIE DELL'ENTE (SEDI)  |  |   |
| ATTIVAZIONE CENTRI OPERATIVI DI EMERGENZA | <b>Diramazione allarme di avvenuto incidente</b>                             | SINDACO<br>CONSORZIO ATS<br>PREFETTURA<br>PROVINCIA<br>VOLONTARI DI PC<br>VVF<br>AREU-118<br>Altri COMUNI circostanti<br>Altri Enti coinvolti   | Segnalazione tra le Autorità competenti dell'evento incidentale in corso, ossia tra: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sindaco (Comune in cui si verifica l'evento)</li> <li>▪ Consorzio ATS</li> <li>▪ VVF</li> <li>▪ AREU-118</li> <li>▪ Prefettura di Bergamo</li> <li>▪ Provincia di Bergamo</li> <li>▪ Regione Lombardia – Sala Operativa PC</li> <li>▪ Forze di Polizia</li> <li>▪ Altri Comuni interessati</li> </ul> |  |   |
|   | <b>Attivazione del piano di emergenza intercomunale di protezione civile</b> | SINDACO<br>CONSORZIO ATS<br>POLIZIA LOCALE<br>CARABINIERI<br>TECNICO COMUNALE<br>VOLONTARI PC   | Il Sindaco convoca ed attiva l'UCL presso il Municipio (od altra sede), contattando: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il Responsabile di Polizia Locale competente</li> <li>▪ il Referente Operativo Comunale (Consorzio ATS)</li> <li>▪ Il Responsabile dei Volontari di PC</li> <li>▪ Il Tecnico Comunale</li> <li>▪ Un Rappresentante delle Forze dell'Ordine (tra CC, PS, GdF)</li> </ul>                               |  |   |
|   | <b>Insediamiento dell'UCL e del PCA</b>                                      | (per il PCA)<br>PREFETTURA<br>PROVINCIA<br>VVF<br>AREU-118<br>ASL<br>ARPA<br>Altri Enti coinvolti<br><br>(per UCL)<br>SINDACO<br>CONSORZIO ATS<br>POLIZIA LOCALE<br>CARABINIERI<br>TECNICO COMUNALE<br>VOLONTARI PC | I soggetti di protezione civile competenti per il territorio comunale, allertati dell'evento incidentale occorso inviano un proprio rappresentante e/o le proprie squadre operative sul luogo dell'incidente, al fine di costituire il Posto di Comando Avanzato (PCA) per la gestione dell'emergenza sul luogo dell'evento.  | Sul luogo dell'incidente viene istituito il Posto di Comando Avanzato (PCA) tra le squadre giunte in loco di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ VVF</li> <li>▪ AREU-118</li> <li>▪ Delegato del Sindaco (per il Comune interessato)</li> <li>▪ Rappresentante Forze dell'Ordine (CC, PS o GdF)</li> <li>▪ Rappresentante Polizia Locale</li> <li>▪ Rappresentante dei Volontari di PC</li> <li>▪ Prefettura di Bergamo</li> <li>▪ Provincia di Bergamo</li> <li>▪ ASL</li> <li>▪ ARPA</li> <li>▪ Eventuale altro Gestore di Ente o soggette interessate (azienda a rischio, infrastruttura, centro polifunzionale, ...).</li> </ul> Nel PCA il coordinamento è assunto dai VVF ed, in particolare, dal ROS che è il responsabile delle operazioni di soccorso.<br>Il PCA pur essendo un centro di comando in situ, non è una struttura fissa, ma viene spesso identificato da un mezzo mobile, o da postazioni improvvisate. Il sito prescelto dai VVF può variare a fronte dell'evoluzione dell'emergenza in atto e delle indicazioni provenienti dal monitoraggio ambientale (per questo motivo è anche detto Posto di Comando Mobile – PCM). | Il Sindaco istituisce l' <b>UNITA' DI CRISI LOCALE (UCL)</b> presso la sede del Municipio (od altra sede più opportuna al momento), tra i seguenti soggetti o loro rappresentanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Il Responsabile della Polizia Locale competente</b></li> <li>▪ <b>Il Referente Operativo Comunale (Consorzio ATS)</b></li> <li>▪ <b>Il Responsabile dei Volontari di Protezione Civile</b></li> <li>▪ <b>Il Tecnico comunale</b></li> <li>▪ <b>Un Rappresentante delle Forze dell'Ordine</b></li> </ul> Il Sindaco designa le funzioni di supporto da individuarsi ai sensi del <b>METODO AUGUSTUS</b> ed i rispettivi responsabili tra i presenti nell'UCL: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Tecnici Scientifici – Pianificazione</b></li> <li>2. <b>Sanità, Assistenza Sociale</b></li> <li>3. <b>Volontariato</b></li> <li>4. <b>Materiali e mezzi</b></li> <li>5. <b>Servizi essenziali e attività scolastica</b></li> <li>6. <b>Censimento danni, persone e cose</b></li> <li>7. <b>Strutture operative locali</b></li> <li>8. <b>Telecomunicazioni</b></li> <li>9. <b>Assistenza alla popolazione</b></li> </ol> L'UCL rappresenta l'organismo minimo di comando e controllo a disposizione del Comune per gestire l'emergenza assolvendo i compiti previsti dalle 9 Funzioni di Supporto (anche in modo accorpato ed a seconda delle necessità). Tali funzioni saranno successivamente ridefinite ed eventualmente ampliate con l'istituzione del COC e con l'insorgere di eventuali necessità contingenti. |
|   | <b>Allargamento dell'UCL</b>   | VVF<br>AREU-118<br>ASL<br>ARPA<br>Altri Enti coinvolti<br>Altri COMUNI circostanti  |   | Il Sindaco aggiorna gli altri enti competenti non facenti parte dell'UCL, riguardo l'emergenza in corso e, se ritenuto opportuno, li convoca presso la sede dell'UCL per l'istituzione del COC: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ VVF</li> <li>▪ AREU-118 (Centri Antiveleni)</li> <li>▪ ASL</li> <li>▪ ARPA</li> <li>▪ Prefettura di Bergamo</li> <li>▪ Provincia di Bergamo</li> <li>▪ Altre Forze dell'Ordine (CC, PS, GdF)</li> <li>▪ Altri Sindaci dei Comuni interessati.</li> </ul>  |   |

|                   |   |   |   |   |
|-------------------|---|---|---|---|
| DISPIEGAMENTO     | Attivazione delle prime operazioni di soccorso        | PCA<br>UCL                                  | <p>Una volta istituito, il PCA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>acquisisce le informazioni disponibili, necessarie per provvedere al soccorso tecnico urgente;</li> <li>monitora la situazione in atto ed ipotizza la possibile evoluzione (contaminazione acque, incidenti industriali, ...);</li> <li>verifica l'attivazione delle strutture di soccorso necessarie alla gestione dell'emergenza;</li> <li>(VVF) verifica e delimita l'ampiezza delle aree di danno impiegando le risorse a disposizione ed, eventualmente, richiede l'ausilio di altre strutture di soccorso;</li> <li>individua le migliori strategie di intervento per il superamento dell'emergenza;</li> <li>(AREU-118 di concerto con i VVF) individua l'area di raccolta feriti, eventualmente istituisce un Posto Medico Avanzato (PMA) per l'organizzazione del triage ed il trattamento dei feriti, dopo una eventuale decontaminazione (soprattutto in presenza di sostanze pericolose);</li> <li>(funzionario/militare delle <b>Forze dell'Ordine</b> più alto in grado) assume il coordinamento tecnico operativo di tutte le Forze dell'Ordine e di Polizia intervenute, compresa la Polizia Locale;</li> <li>(tecnici di <b>ASL ed ARPA</b>) effettua analisi, rilievi e misurazioni per accertare la possibilità di rischio ambientale ed individuare eventuali misure di decontaminazione;</li> <li>individua le azioni in opportune da intraprendere per la salvaguardia della popolazione;</li> <li>aggiorna continuamente l'UCL sull'attività in corso.</li> </ul> | <p>Il Sindaco, di concerto con i componenti dell'UCL:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>sentito il PCA tramite il suo rappresentante in loco, verifica la situazione in atto individuando: luogo dell'incidente; tipo di infrastruttura o struttura coinvolta; il coinvolgimento di sostanze pericolose; il coinvolgimento della popolazione;</li> <li>valuta ed, eventualmente, provvede all'attivazione di un <b>Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso per organizzare la viabilità alternativa e non far confluire la popolazione sul luogo dell'incidente (con l'ausilio del Responsabile)</b> della Polizia Locale e delle altre Forze dell'Ordine;</li> <li>provvede, eventualmente, a <b>predisporre ordinanze e deliberazioni urgenti</b>, ai fini del superamento dell'emergenza, ed a darne comunicazione agli enti interessati (Prefettura, Provincia Polizia Stradale, ...);</li> <li><b>valuta l'eventuale sospensione dell'erogazione dei servizi essenziali</b> (energia elettrica, acqua, gas, ...);</li> <li><b>valuta la necessità di evacuare la popolazione e la predisposizione delle aree di emergenza</b> atte alla raccolta od al ricovero temporaneo della stessa;</li> <li>provvede <b>all'allertamento della popolazione</b> definendo: i soggetti cui dare informazione (cittadini, dirigenti scolastici, attività produttive, ...); le modalità e gli strumenti per informare la popolazione sull'emergenza in corso (avvisatori acustici, megafoni, cartellonistica, comunicazione scuole e aziende); i contenuti dei messaggi da diffondere per informare la popolazione; i luoghi dove inviare i Volontari di Protezione Civile per la diffusione dei messaggi tramite megafoni su autovetture; l'attivazione dei vari sistemi di allertamento previsti;</li> <li>provvede a tenere informati gli Enti competenti, in particolare quelli non intervenuti nelle operazioni di soccorso e nella gestione dell'emergenza (eventualmente Provincia, Prefettura, Enti gestori di servizi – gas, acqua, linee elettriche, ...).</li> </ul> |
|                   |   |   | <p>La Polizia Locale, di concerto con le Forze dell'Ordine e di Polizia intervenute, nonché con il supporto dei Volontari di Protezione Civile, provvede <b>alla realizzazione del Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso</b> sul territorio circostante il luogo dell'incidente, così come opportunamente valutato a seconda dell'emergenza in atto.</p>  |   |
| CONSOLIDAMENTO    | Istituzione del COC                                   | PCA<br>UCL → COC                            | <p>Il PCA valuta la necessità di far intervenire altre forze tecniche di soccorso ed eventualmente le convoca tramite i propri responsabili presenti in UCL/COC.</p> <p>I Volontari di Protezione Civile intervengono sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>provvedendo <b>all'allertamento della popolazione</b> tramite il ricorso di appositi messaggi diramati via megafono;</li> <li>provvedendo al <b>monitoraggio del territorio</b>;</li> <li>dando ausilio alle Forze dell'Ordine e di Polizia nella realizzazione del <b>Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso</b>.</li> </ul>   | <p>Il Sindaco si tiene in costante comunicazione con il PCA per acquisire informazioni aggiornate in merito all'evento incidentale in corso ed all'attuazione delle strategie operative individuate dall'UCL di concerto con il PCA.</p> <p>Nel momento in cui giungono nella sede dell'UCL gli altri soggetti di protezione civile convocati dal Sindaco, l'UCL viene tramutato in COC e la gestione del COC è ancora affidata al Sindaco: ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentante dei VVF</li> <li>Rappresentante del AREU-118</li> <li>Rappresentante ASL</li> <li>Rappresentante ARPA</li> <li>Prefettura di Bergamo</li> <li>Provincia di Bergamo</li> <li>Altre Forze dell'Ordine intervenute</li> <li>Altri Sindaci dei Comuni interessati.</li> </ul> <p>All'arrivo dei singoli componenti del COC vengono ridefinite le Funzioni di Supporto, individuate ai sensi del Metodo Augustus. I singoli componenti del COC tengono costantemente informati il Sindaco, quale responsabile del COC relativamente le funzioni gestionali affidategli.</p>   |
|                   |   | PCA<br>E<br>COC                             | <p>Il Responsabile del PCA sul luogo dell'incidente tiene i contatti con i media giunti sul luogo dell'incidente.</p> <p>I Volontari di Protezione Civile intervengono sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>curandosi dell'assistenza alla popolazione durante la fase di evacuazione e di predisposizione delle aree di emergenza</b> (di attesa e di ricovero-accoglienza);</li> <li>provvedendo alla <b>ricerca di persone eventualmente scomparse</b>.</li> </ul>  | <p>Il Sindaco, di concerto con i componenti del COC,:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>organizza la predisposizione delle aree di emergenza da mettere a disposizione per l'attesa e l'accoglienza-ricovero della popolazione evacuata;</li> <li>provvede all'evacuazione dei residenti ed all'allestimento e presidio delle aree di attesa o ricovero-accoglienza;</li> <li>provvede alla ricerca ed al soccorso di persone eventualmente scomparse tramite;</li> <li>provvede al soccorso veterinario per eventuali caccinche o luoghi che raccolgono animali (con ASL);</li> <li>tiene informata la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Regione Lombardia (Sala Operativa di PC) circa l'evoluzione della situazione di emergenza;</li> <li>contatta, comunica e tiene informati i media in merito all'evento avvenuto.</li> </ul>   |
| RIENTRO EMERGENZA | Cessazione dell'emergenza                             | PCA<br>COC                                  | <p>Sentito il parere del Responsabile del PCA e degli altri costituenti il PCA, viene valutata l'avvenuta messa in sicurezza dell'area coinvolta nell'evento e valuta la possibilità del rientro dell'emergenza.</p>  | <p>Il Sindaco di concerto con i componenti del COC ed il PCA dichiara la revoca dello stato di emergenza, comunicandolo ai soggetti interessati (popolazione, dirigenti scolastici, ...).</p>   |
|                   | Attività di conclusione delle operazioni di emergenza | FORZE DELL'ORDINE<br>VOLONTARI DI PC<br>COC | <p>La Polizia Locale, di concerto con le altre Forze dell'Ordine ed il supporto dei Volontari di Protezione Civile, provvede alla <b>rimozione dei Posti di Blocco e dei Cancelli attivati</b>.</p> <p>I Volontari di Protezione Civile provvedono a comunicare alla popolazione del "cessato emergenza" tramite le modalità definite dal COC.</p>  | <p>Il Sindaco provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>verificare che l'emergenza sia rientrata e siano state ripristinate le condizioni di normalità;</li> <li>verbalizzare le operazioni attivate;</li> <li>predisporre l'accertamento dei danni verificatisi ai sensi del sistema regionale RASDA.</li> </ul>  |